

**Martedì 7 Aprile
2009, alle ore 21,
presso la Sala
multimediale della
Camera di
Commercio di
Livorno (Via del
Porticciolo n. 1, piano
terra).**

**Incontro con la
micro, la piccola e
media impresa
(commercio,
artigianato, turismo,
agricoltura,
industria e servizi).**

NEWSLETTER

n. 38

del 6 Aprile 2009

**del Forum provinciale del lavoro e
dello sviluppo del Partito Democratico
(Comitato territoriale di Livorno)**

Responsabile del Forum:

Roberto Brilli

robertobrilli@alice.it

57125 Livorno

Via Fagioli, 6

tel. 0586.219348.

fax 0586.890237.

pdlivorno@email.it

www.pdlivorno.it

**Materiali
di analisi statistica
sul mercato del lavoro
a livello locale
utilizzati
nella Conferenza
del 27.03.09.**



**La documentazione contenuta in questa newsletter (insieme a molto altro) è
consultabile e scaricabile presso i nostri Siti web:**

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://www.prospettivelivornesi.it/>

La micro, la piccola e la media impresa - duramente colpite dalla crisi economica - si incontrano e si confrontano con il Partito Democratico.

Per dire quali sono i problemi da affrontare e le richieste da avanzare alla politica nazionale e locale.

Il PD intende ascoltare il mondo dell'Artigianato, del Commercio, del Turismo, dell'Agricoltura, della Piccola Industria, dei Servizi per dotarsi di politiche ancora più incisive non solo per il sostegno e la salvaguardia di questi settori, ma soprattutto per un loro sviluppo costante e duraturo.

**L'imprenditoria
diffusa come
motore per un
nuovo sviluppo
economico e
sociale del Paese
e del nostro
territorio**

Martedì 7 Aprile 2009 - ore 21

presso la **Camera di Commercio di Livorno**
(Via del Porticciolo n. 1- piano terra)

**confronto
pubblico
promosso dal
Partito Democratico
di Livorno**

**Per la formazione del
Forum della micro,
piccola e media
impresa.**

L'incontro è aperto a tutti gli operatori e ai cittadini.

Per approfondire:

<http://imprenditoriadiffusa.myblog.it/>
<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>
<http://www.prospettivelivornesi.it/>

PROGRAMMA DEI LAVORI

dell'incontro di martedì 7 Aprile 2009, alle ore 21, presso la Camera di Commercio di Livorno

ore 21 - presentazione di

Roberto Brilli,
*responsabile del dipartimento
economia e lavoro;*

introduzione di

Paolo Mecacci
responsabile della commissione piccola impresa;

ore 21,30 - DIBATTITO

*hanno preannunciato il proprio contributo
diversi rappresentanti di Organizzazioni provinciali e cittadine tra cui:*

Roberto Nardi,
Presidente della Camera di Commercio;

Simone Ferri Graziani,
Presidente del Cartello Impresa Futura;

Daniele Giusti,
Presidente della Confederazione Nazionale Artigianato;

Stefano Poleschi,
Presidente della Confederazione Italiana Agricoltori;

Paolo Biasci,
V.Direttore della Confesercenti;

Daniela Vianelli,
della Lega delle Cooperative;

Giovanni D'Agliano,
Direttore Azienda Promozione turistica;

ore 23 - conclusioni di

Marco Ruggeri,
segretario territoriale del PD di Livorno.

**Se vuoi puoi leggere e scaricare
i documenti utili per l'incontro del
7 Aprile
cliccando
qui sotto:**

Convocazione dell'iniziativa del 7 Aprile.

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/media/02/00/471210307.pdf>

Le proposte del PD contro la crisi.

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/media/01/02/84088672.pdf>

La manovra anticiclica del PD.

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/media/02/01/638539521.pdf>

PROPOSTE DEL PD A SOSTEGNO

DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA (incentivi / emendamenti)

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/media/00/01/1545884645.pdf>



**Il lavoro
come diritto
fondamentale
e come leva
per una ripresa
dell'economia
del Paese e del
territorio**

Venerdì 27 Marzo 2009
presso la Camera di Commercio
(Livorno, Via del Porticciolo n. 1)

ore 17 - ore 19,30
presso la Sala del Consiglio Camerale
(al secondo piano)
Seminario di approfondimento:

apertura di
Roberto Brilli
responsabile del dipartimento economia e lavoro;

saluto e contributo di
Roberto Nardi,
Presidente della Camera di Commercio di Livorno;

illustrazione e
riflessioni sui dati statistici raccolti con
Paolo Borghi, *Direttore del Centro per l'impiego di Livorno*
e Alessandro Tanzi, *funzionario dell'INPS di Livorno;*

dibattito;
interventi dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali
CISL, CGIL, UIL e delle Associazioni economiche e di categoria;

comunicazioni di
Ringo Anselmi
assessore provinciale al lavoro e alla formazione;

Gianfranco Simoncini
assessore regionale al lavoro e all'istruzione.

ore 21 - ore 23,30
presso la Sala multimediale
(al piano terra)
INCONTRO PUBBLICO

apertura di
Federico Mirabelli
responsabile della commissione lavoro;
contributi di

Alessandro Cosimi
Sindaco di Livorno;
Giorgio Kutufà
Presidente della Provincia;
Marco Ruggeri
segretario territoriale.

conclude l'on.
Cesare
Damiano
responsabile nazionale del settore lavoro.

**Pubblichiamo di seguito l'intervento di
apertura della Conferenza**

“ Il lavoro come diritto fondamentale e come leva per una ripresa dell’economia del Paese e del territorio ”.

Su questo grande tema abbiamo ritenuto necessario e opportuno, come Forum provinciale del lavoro e dello sviluppo del Partito Democratico, convocare la Conferenza di oggi, la quale per essere davvero una utile occasione di confronto e di approfondimento, si articolerà in due sedute.

La prima seduta è quella di oggi pomeriggio che vuole assumere un carattere prevalentemente seminariale e che si svolge in questa bella Sala del consiglio Camerale della Camera di Commercio di Livorno.

La seconda seduta, invece, si svolgerà stasera, non più al secondo piano, ma al piano terra, nella Sala multimediale sempre della Camera di Commercio; e questa seconda seduta assumerà prevalentemente il carattere di una iniziativa politica con la presenza dell’ex Ministro del lavoro Cesare Damiano, del Sindaco di Livorno Alessandro Cosimi e del Presidente della Provincia Giorgio Kutufà.

Naturalmente, in primo luogo, vogliamo ringraziare il Presidente della Camera di Commercio di Livorno Roberto Nardi che gentilmente ci ha offerto ospitalità in questo Palazzo che rappresenta un momento significativo del patrimonio storico e architettonico della nostra città; ringraziamo, inoltre i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni economiche e sociali che hanno accolto il nostro invito di partecipazione e tutti voi che siete presenti.

Lo svolgimento del seminario di oggi pomeriggio è quello indicato dal programma ufficiale. Dopo il saluto-intervento di Roberto Nardi ci sarà una riflessione sul mercato del lavoro a livello locale da parte di Paolo Borghi, Direttore del Centro per l’impiego di Livorno e di Alessandro Tanzi, funzionario dell’INPS di Livorno i quali negli ultimi giorni hanno raccolto e sistemato dati statistici a mio avviso di particolare importanza e interesse.

Seguirà il dibattito con il contributo dei rappresentanti delle Associazioni e di chi chiederà di intervenire; nel corso della discussione prenderanno la parola sia l’assessore provinciale Ringo Anselmi, sia l’assessore regionale Gianfranco Simoncini i quali sicuramente ci daranno importanti elementi di conoscenza e di riflessione sul ruolo e le azioni intraprese dalla Regione toscana e dall’Amministrazione provinciale in materia di politiche attive del lavoro, di formazione professionale e di iniziative a sostegno del reddito a favore delle lavoratrici e dei lavoratori colpiti dalla crisi.

Il mio compito non è svolgere una introduzione, ma semplicemente aprire una Conferenza.

Abbiamo detto che l’oggetto di questa Conferenza è il lavoro, la tutela del lavoro, la valorizzazione e la promozione del lavoro, il diritto a un lavoro stabile, qualificato e possibilmente ben retribuito.

Il lavoro e i lavori. Il lavoro che c’è e il lavoro che non c’è.

La nostra è una Repubblica fondata sul lavoro come esplicitamente afferma la Costituzione.

Il lavoro noi non l'abbiamo mai concepito come una merce, e tanto meno come una merce tra altre merci, come una bottiglietta di coca cola che una volta consumata si butta via. Per questo siamo nettamente contrari alla degenerazione sociale della precarietà.

Il lavoro è ben altro; è o dovrebbe essere la base della dignità e del ruolo sociale della persona; è o dovrebbe essere il momento più alto di affermazione della personalità umana.

Attraverso il lavoro l'uomo trasforma la natura in beni d'uso e di scambio; attraverso il lavoro l'uomo oggettivizza le sue proprie capacità di produzione e di creazione.

Il lavoro, dunque, da una parte è il primo diritto sociale di cui ognuno dovrebbe disporre senza affanni e angosce; e, dall'altra parte, è la leva principale per creare ricchezza e attivare lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Oggi siamo nel vortice di una grave crisi globale, la più acuta e pesante dal 1929.

Esplosa come crisi dei mercati finanziari nel Settembre dello scorso anno negli Stati Uniti d'America, si è rapidamente propagata al resto del mondo assumendo i caratteri della crisi economica la quale a sua volta ha prodotto una recessione veramente drammatica.

Lo abbiamo già detto in tante altre occasioni. La crisi globale di oggi non è esplosa all'improvviso; ma, al contrario, rappresenta lo sbocco di un lungo processo molecolare che ha modificato assetti e costumi, rappresenta l'inevitabile conseguenza del fallimento di un modello di sviluppo economico-finanziario senza regole e ispirato a un liberismo selvaggio e senza freni.

Dunque è il fallimento di una concezione di destra dell'economia e della finanza (portata avanti dall'Amministrazione Bush e da diversi Governi europei tra cui quello guidato da Silvio Berlusconi).

La crisi investe l'Europa e investe l'Italia. Nel 2009, al momento attuale, si prevede un calo del PIL del 3,5 per cento nel nostro Paese.

Dietro le cifre ci sono fenomeni sociali pagati, in primo luogo, dai lavoratori, dalle fasce deboli, dai pensionati, dai giovani e dalle donne.

In pochi mesi vi sono stati un aumento vertiginoso della cassa integrazione (a Livorno tutto il comparto della componentistica auto ne è stato investito); una espulsione massiccia dei lavoratori precari dai processi produttivi; un aumento sensibile della disoccupazione specialmente nelle microimprese che non fanno

notizia; una diffusione di un sentimento di incertezza, di sofferenza e di preoccupazione.

La crisi, non dobbiamo mai dimenticarlo, colpisce in tutte le direzioni: Ne soffrono le classi medie, la piccola e media impresa, i risparmiatori, la maggioranza dei cittadini.

Il Governo Berlusconi, invece, minimizza, sparge ottimismo senza fondamento, porta avanti politiche minimaliste, inique, sbagliate. A differenza di quanto fanno oggi gli Stati Uniti d'America guidati da un leader democratico, e non più conservatore, e anche altri Paesi europei.

Il mondo del lavoro è il più esposto e il più colpito dalla crisi.

Per questi motivi il Partito Democratico ha presentato una organica proposta per fronteggiare e uscire dalla crisi economica dove sono previsti una adeguata manovra di bilancio per rilanciare lo sviluppo, l'attivazione di massicci investimenti pubblici e privati per le infrastrutture e il sostegno alle politiche industriali e di innovazione tecnologica, il rafforzamento del ruolo della scuola e della formazione, l'espansione delle green economy e dei servizi sociali, la riapertura del credito a favore della piccola media impresa.

Occorre, pertanto, ritornare alla centralità dell'economia reale, della produzione (di beni e servizi), del lavoro umano.

Da qui l'esigenza oggettiva di un ruolo rinnovato e propulsivo dello Stato e delle politiche pubbliche non per annullare il mercato, ma al contrario per regolarlo e valorizzarlo all'interno di una strategia complessiva di crescita e di sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

Ma in questa proposta economica complessiva oggi inevitabilmente assume un carattere di centralità un insieme di politiche e di misure a sostegno del lavoro e dei ceti sociali più deboli.

Ci riferiamo in particolare alla riforma e alla estensione a chi ne è sprovvisto degli ammortizzatori sociali, all'aumento temporale e al miglioramento delle prestazioni della cassa integrazione, all'assegno per i disoccupati, al rilancio delle politiche attive per il lavoro e per la formazione professionale, agli incentivi per l'occupazione femminile e giovanile.

Diventa assolutamente necessario difendere e aumentare il reddito dei lavoratori e dei pensionati facendo leva, da subito, sulle politiche fiscali.

Perché se aumentano i redditi da lavoro, cresce la domanda, crescono i consumi, si aiuta la ripresa economica.

In definitiva vi è un concetto di fondo da sottolineare. Ed è questo.

Il lavoro si favorisce con politiche attive del lavoro e con adeguati interventi di redistribuzione sociale del reddito.

Questo è assolutamente necessario.

Ma il lavoro si favorisce, nel medio e nel lungo periodo, solo con la ripresa dell'economia, con lo sviluppo economico, con la crescita sociale e civile, con la produzione di nuova ricchezza.

Vi è una specificità delle politiche attive del lavoro e della formazione, e di queste discuteremo essenzialmente oggi; ma tali politiche devono essere inserite in una ottica e in una prospettiva di sviluppo economico e di riforma del Welfare.

Nelle prossime settimane, anche nel contesto della campagna elettorale, ritorneremo sui grandi temi dello sviluppo economico e sociale. Nazionale, regionale e locale.

A livello territoriale oramai da tempo abbiamo una visione e una proposta programmatica che non riprendo in questa occasione. Ricordo solo 4 capitoli di base: la difesa e l'innovazione del nostro apparato industriale e produttivo; la realizzazione della Piattaforma logistica costiera e delle infrastrutture connesse; la diversificazione energetica negli approvvigionamenti e nelle produzioni; un nuovo rapporto tra territorio, Università e Centri di ricerca per sostenere e diffondere l'innovazione.

Sulla base di questi 4 presupposti potranno essere meglio portate avanti le politiche di valorizzazione di tutte le risorse disponibili: piccola impresa, agricoltura, commercio, turismo, artigianato, edilizia, servizi alle imprese e alle persone.

Il lavoro, l'aumento della base occupazionale, hanno bisogno di tutto questo.

Concludo.

Il Seminario di questo pomeriggio lo vogliamo inserire in un percorso più ampio e complessivo.

Nella consapevolezza che formazione e politiche per il lavoro dovranno recuperare una loro centralità.

**Livorno, 27 Marzo 2009.
Conferenza sulle politiche per il lavoro.**

Livorno, **Camera di Commercio.**

Apertura di

Roberto Brillì,

responsabile del dipartimento

economia e lavoro del PD di Livorno.

Il lavoro

**come diritto
fondamentale
e come leva
per una ripresa
dell'economia
del Paese e del
Territorio**



**La crisi
dei mercati dei lavori**

Numeri&Impressioni

x PD LIVORNO 27/03/2009
by paolo borghi

1

**Conferenza sul lavoro.
Camera di Commercio di Livorno.
Venerdì 27 Marzo 2009.**

**Analisi predisposta da Paolo Borghi.
Per leggerla e caricarla clicca
qui sotto:**

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/list/statistiche/1038375311.pdf>

LAVORO IN CIFRE: Breve fotografia del lavoro a Livorno e nei comuni limitrofi. TIPOLOGIE E ANDAMENTI

Alessandro Tanzi - Livorno, 27 Marzo 2009

**Conferenza sul lavoro.
Camera di Commercio di Livorno.
Venerdì 27 Marzo 2009.**

Analisi predisposta da **Alessandro Tanzi.
*Per leggerla e scaricarla clicca
qui sotto:***

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/list/statistiche/1520524288.pdf>

**Materiali sulla componentistica auto.
Per leggerli e scaricarli clicca qui sotto:**

Seminario del 2 Dicembre 2008

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/list/forum-sulla-componentistica-del-20-09-08/734187558.pdf>

Documento unitario presentato a Bruxelles

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/list/missione-a-bruxelles-17-18-19-febbraio-2009/256912779.pdf>

**Anche se è ancora
in costruzione
segnaliamo
un nuovo sito web**

<http://www.prospettivelivornesi.it/>

***nato in collaborazione con
il Dipartimento economia e lavoro
e con il Forum provinciale
del lavoro e dello sviluppo***

***il nostro obiettivo è realizzare
una rete web
unitaria e integrata
di approfondimento sulle
tematiche economiche e sociali***

<http://prospettivelivornesi.myblog.it/>

<http://www.prospettivelivornesi.it/>

**la quale, a sua volta, è collegata
al sito web - più generale - del
Partito Democratico di Livorno:
<http://www.pdlivorno.it/>**

Per utilizzare le possibilità ipertestuali della presente Newsletter è necessario disporre del programma **Adobe Reader 8** (se non ce l'hai lo puoi scaricare gratuitamente sul relativo sito web).
http://italian.eazel.com/lv/group/view/kl26337/Adobe_Reader.htm